

Nuova linfa al **Lions club** con l'arrivo di quattro soci

PORTO VIRO

La ricetta del **Lions club** Contarina-Delta Po per affrontare questi anni di crisi? Tenere la barra ben dritta nell'impegno sociale e nella promozione del territorio, ma anche aprire la porta a nuovi soci per cercare spunti ed approcci diversi per perseguire la propria missione. Va sicuramente letto in questi termini l'ingresso di quattro nuovi soci, cioè la commercialista adriese Sheila Bedetti; l'odontotecnico di Corbola Gabriele Gallamini; gli imprenditori portoviresi Alex Saggia e Luca Tumiatì, introdotti uno dal presidente Rossano Doati e gli altri tre da Luca Ferro, titolare dell'Edilferro costruzioni edili di Porto Viro.

Una festa, ma anche una ventata d'aria fresca, per il **Lions club** che dalla fondazione avvenuta nel 1969 non smette di esercitare una forte attrazione su quanti, a fianco del successo professionale, sentono il desiderio di dedicare il loro tempo a progetti di solidarietà, all'aiuto a chi versa nel bisogno, alla promozione del territorio in cui vivono e operano. «In anni in cui sembra che le persone stiano sempre più rinchiudendosi nel privato -ha affermato Doati- il messaggio che portano questi quattro nuovi soci va in controtendenza. Il nome e la storia del **Lions club** Contarina-Delta Po sono legati a momenti decisivi della vita della comunità deltizia, mentre la sua ragion d'essere risiede nell'aiuto a chi versa nel bisogno e nella promozione del territorio. E questi sono gli ingredienti per contrastare la crisi indotta da due anni di pandemia che sta mettendo a dura prova la resilienza delle singole persone e di intere comunità. La sanità e l'economia, soprattutto, ma anche la vita sociale e culturale, e persino la dimensione psicologica di grandi e piccoli è stata scossa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

